

LA DINAMICA DELLE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO tra il 2006 e il 2011

La Valle Peligna decresce a causa delle pesanti perdite nei settori dell'industria e del commercio e della insufficiente crescita nelle costruzioni

La Valle del Sagittario decresce per le flessioni nell'industria, nel commercio e perfino nelle attività ricettive

La Valle Subequana cresce a seguito del sisma

INDICE

LA DINAMICA DELLE IMPRESE TRA IL 2006 E IL 2011

NEL TERRITORIO PELIGNO

- NELLA VALLE PELIGNA**
- NELLA VALLE DEL SAGITTARIO**
- NELLA VALLE SUBEQUANA**

LE IMPRESE PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

NEL TERRITORIO PELIGNO

- NELLA VALLE PELIGNA**
- NELLA VALLE DEL SAGITTARIO**
- NELLA VALLE SUBEQUANA**

N. B.

I dati sulle imprese attive distinti per comuni ed attività economiche sono stati gentilmente forniti dalla Camera di Commercio dell’Aquila che si ringrazia.

Nel settore “servizi alle imprese” sono compresi i servizi di supporto alle imprese, le attività professionali, scientifiche e tecniche, il noleggio e le agenzie di viaggio.

LA DINAMICA DELLE IMPRESE TRA IL 2006 E IL 2011

LE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO

La Valle Peligna Tra il 2006 e il 2011 ha perso 63 imprese passando dalle 3.397 del 2006 alle 3.324 del 2011.

La Valle del Sagittario, nello stesso periodo, ne ha perse 12 passando dalle 361 del 2006 alle 349 del 2011.

La Valle Subequana ne ha invece acquisite 15 partendo dalle 227 del 2006 e arrivando alle 242 del 2011.

Nello stesso periodo, in termini percentuali, la Valle Peligna decresce dell' 1,86%, la Valle del Sagittario del 3,32% mentre la Valle Subequana cresce del 6,61% a fronte di una crescita media a livello nazionale del 2,27%.

Basti pensare che se le imprese della Valle Peligna fossero cresciute allo stesso ritmo di quello italiano si sarebbe registrato un incremento di 140 aziende anziché un decremento di 63 mentre se le imprese della Valle del Sagittario fossero cresciute allo stesso ritmo di quello italiano si sarebbe registrato un incremento di 20 aziende anziché un decremento di 12.

LE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE AL 31.12.11

La ripartizione percentuale delle imprese tra le attività economiche è di gran lunga diversa tra le valli del territorio peligno.

La Valle Peligna si caratterizza per avere da un lato un'alta percentuale di imprese dedite al commercio (32%) di molto superiore a quella media nazionale (27%) e dall'altro lato una bassa percentuale di imprese nel settore dell'agricoltura(9% contro il 16% nazionale).

La Valle del Sagittario, al contrario, si contraddistingue per una bassa percentuale di imprese che esercitano attività commerciali (22% a fronte del 27% nazionale) e un'alta percentuale di attività ricettive (14% contro il 7% italiano).

La Valle Subequana presenta una quota di imprese bassa nel settore del commercio (21% contro il 27%) e alta nelle costruzioni (24% contro il 16%) e nell'agricoltura (25% contro il 16%).

LE IMPRESE NELLA VALLE PELIGNA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

Tra il 2006 e il 2011 la Valle Peligna registra importanti decrementi di imprese nell' industria (-110) e nel commercio (-115), incrementi nei servizi (+102) e nelle attività ricettive (+69).

In termini percentuali la decrescita è stata determinata dalla notevole flessione dell' industria (-23,91% contro il 13,34% nazionale) e del commercio (-9,66% contro il -0,02% italiano) e dalla bassa crescita nelle costruzioni (5,55% contro il 10,45% nazionale).

LE IMPRESE NELLA VALLE DEL SAGITTARIO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

Le imprese della Valle del Sagittario hanno registrato una flessione del commercio (-11), dell' industria (-7) e inaspettatamente anche delle attività ricettive (-2).

Attività quest'ultima che è invece cresciuta dappertutto e specialmente nelle località ad alta vocazione turistica.

In termini percentuali Il decremento delle imprese è stato determinato dalla forte riduzione dell' industria (-20% contro il -13,34% nazionale), del commercio (-12,64% contro il -0,02% italiano) e cosa ancora più grave anche delle attività ricettive (-3,85% in controtendenza rispetto al +34,80% nazionale).

LE IMPRESE NELLA VALLE SUBEQUANA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE

Nella Valle Subequana, diversamente dalle altre valli le imprese sono cresciute.

Gli aumenti relativamente più importanti si sono verificati nei settori dell' industria (+5), delle costruzioni (+8) e dei servizi (+6) e per la quasi totalità si sono realizzati nel Comune di Castel Vecchio a seguito degli eventi sismici del 2009.

La crescita delle imprese in valori percentuali è stata determinata dall' incremento dell' industria (+33,33% in controtendenza con il -13,34% nazionale), dalle costruzioni (+16,33% contro il 10,45% nazio-nale) e dai servizi (46,15% contro il 22,87%).

CONSIDERAZIONI FINALI

Alla luce dei dati

sulla dinamica delle imprese e di quelli demografici, entrambi negativi per il territorio Peligno che non fanno altro che confermare lo stato di grave crisi economica e sociale in cui esso versa,

considerato

- che è assolutamente necessario mettere in moto il tanto auspicato sviluppo di cui si discute da più di 20 anni (vedi il Rapporto sullo sviluppo dell'Area Sulmonese redatto dal Censis nel 1991 su incarico della Comunità Montana Peligna),
- che sono disponibili per tale scopo 17 milioni di euro dei fondi FAS,
- che bisogna evitare una distribuzione indifferenziata dei fondi che si limiti ad essere una mera iniezione finanziaria come già avvenuto per i Patti Territoriali (fenomeno rilevato dal Comitato di Valutazione degli Interventi Pubblici UVAL),

è assolutamente necessario

che gli interventi per lo sviluppo abbiano come punti centrali di riferimento:

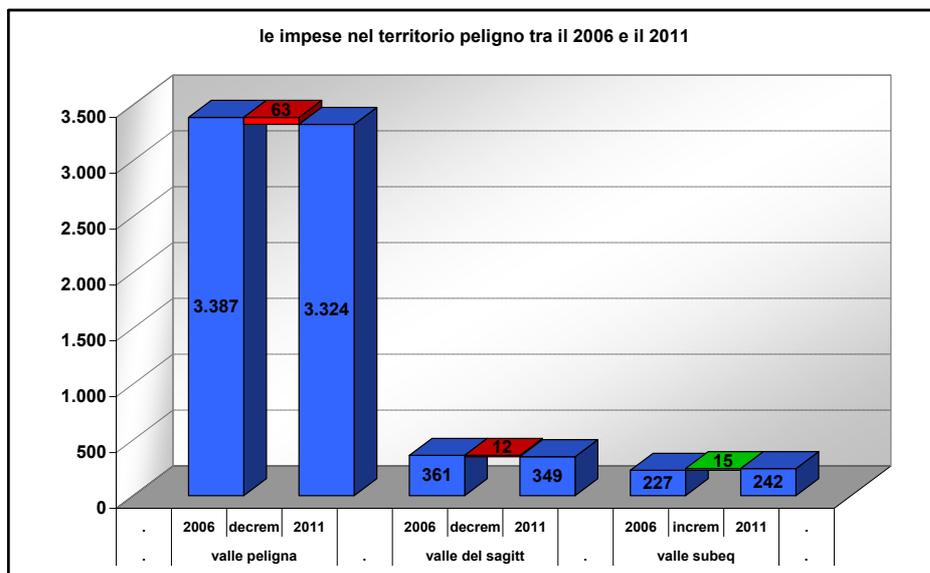
- la competitività,
- il mercato esterno alla Valle Peligna privilegiando l'esportazione.

Le agevolazioni per la riconversione e il potenziamento della base produttiva e per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali devono essere concesse per attività di produzione di beni e servizi competitivi per innovazione, qualità e tipicità per i quali bisogna prestabilire una griglia di riferimento per evitare utilizzazioni improprie degli aiuti stessi.

N.B.

Le considerazioni fatte per l'utilizzo dei fondi FAS valgono anche per i criteri di assegnazione dei lotti del piano PIP realizzati dal Comune di Sulmona.

LE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO

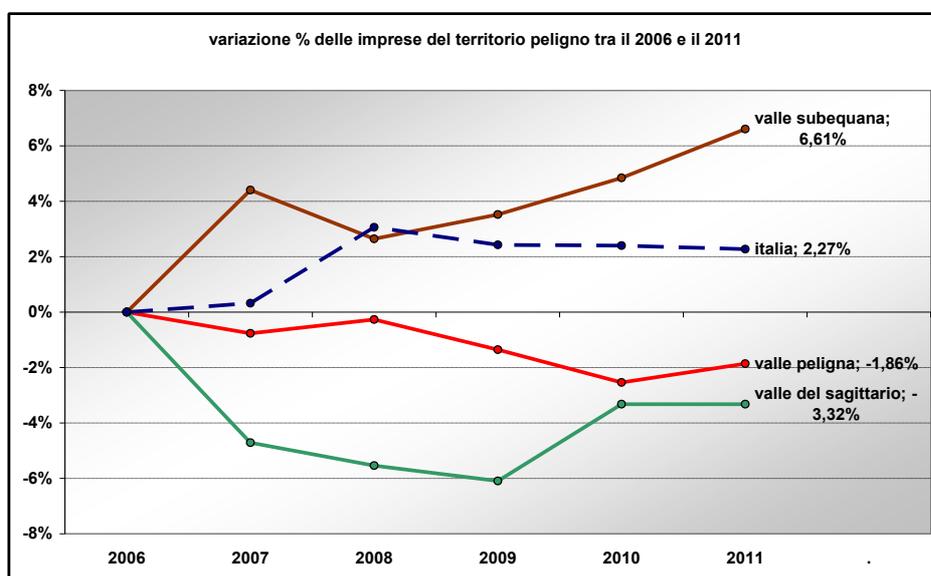


Tra il 2006 e il 2011 la Valle Peligna ha perso 63 imprese passando dalle 3.397 del 2006 alle 3.324 del 2011.

La valle del Sagittario, nello stesso periodo, ne ha perse 12 passando dalle 361 del 2006 alle

349 del 2011.

La valle Subequana ne ha invece acquisite 15 partendo dalle 227 del 2006 e arrivando alle 242 del 2011.



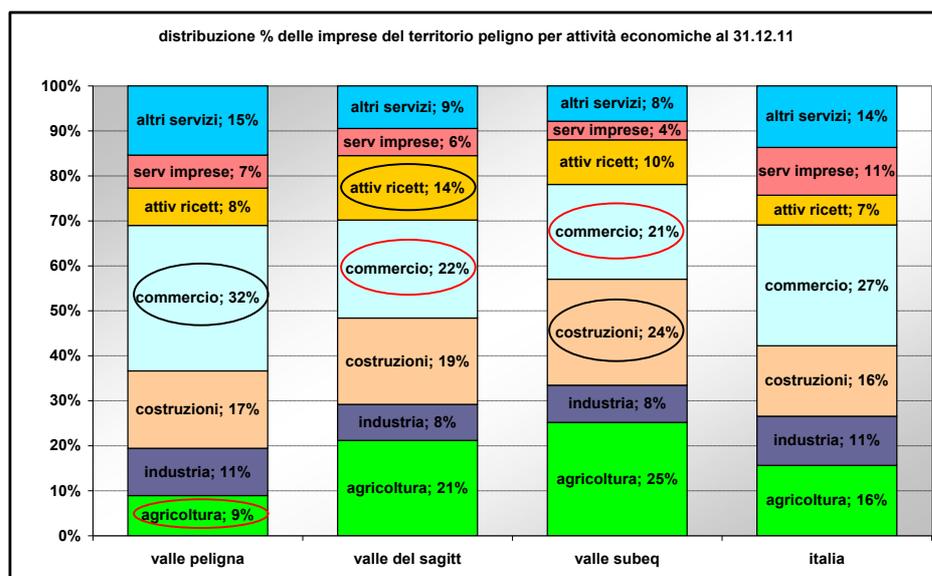
Nello stesso periodo, in termini percentuali, la Valle Peligna decresce dell' 1,86%, la Valle del Sagittario del 3,32% mentre la Valle Subequana cresce del 6,61% a fronte di una crescita media a livello nazionale del 2,27%.

Imprese in più se tra il 2006 e il 2011 ci fosse stata la stessa crescita dell'Italia							
	2006	2011	var %	var	var % IT	var	differ
valle peligna	3.387	3.324	-1,86%	-63	2,27%	77	140
valle del sagittario	361	349	-3,32%	-12	2,27%	8	20
valle subequana	227	242	6,61%	15	2,27%	5	-10
territorio peligno	3.975	3.915	-1,51%	-60	2,27%	90	150

Basti pensare che se le imprese della Valle Peligna fossero cresciute allo stesso ritmo di quello italiano si sarebbe registrato un incremento di 140 aziende anziché un decremento di 63.

Se le imprese della Valle del Sagittario fossero cresciute allo stesso ritmo di quello italiano si sarebbe registrato un incremento di 20 aziende anziché un decremento di 12.

LE IMPRESE NEL TERRITORIO PELIGNO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE AL 31.12.11



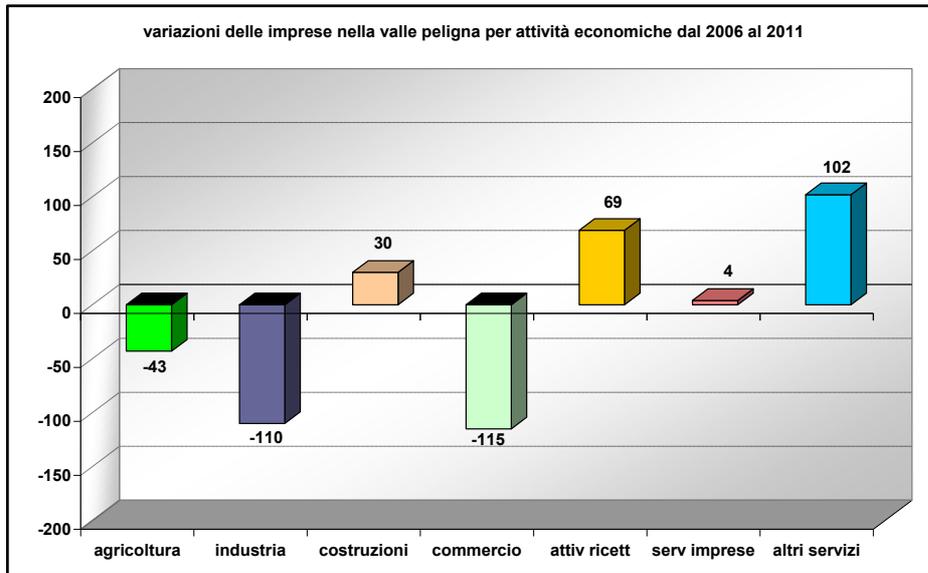
La ripartizione percentuale delle imprese tra le attività economiche è di gran lunga diversa tra le valli del territorio peligno. La Valle Peligna si caratterizza per avere da un lato un'alta percentuale di imprese dedite al commercio

(32%) di molto superiore a quella media nazionale (27%) e dall'altro lato una bassa percentuale di imprese nel settore dell'agricoltura (9% contro il 16% nazionale).

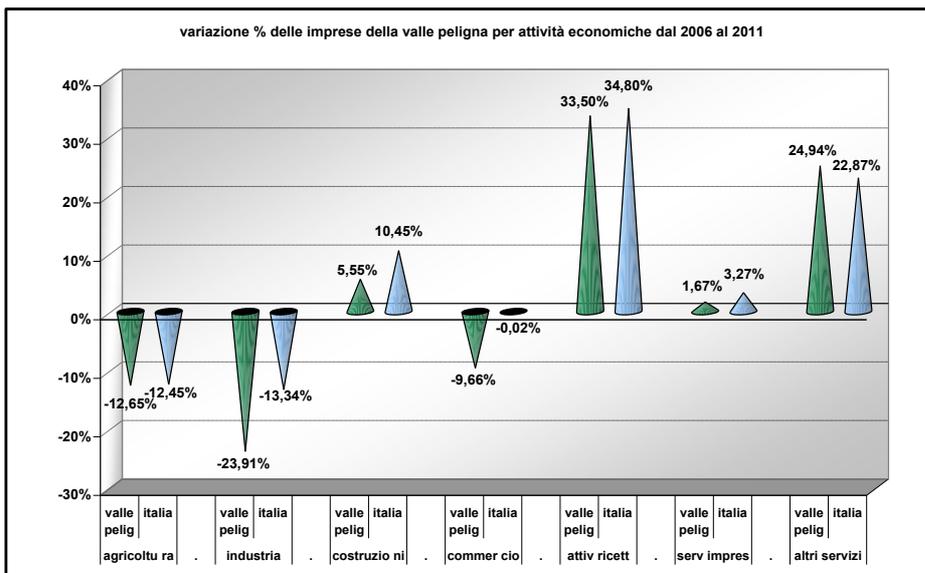
La Valle del Sagittario, al contrario, si contraddistingue per una bassa percentuale di imprese che esercitano attività commerciali (22% a fronte del 27% nazionale) e un'alta percentuale di attività ricettive (14% contro il 7% italiano).

La Valle Subequana presenta una quota di imprese bassa nel settore del commercio (21% contro il 27%) e alta nelle costruzioni (24% contro il 16%) e nell'agricoltura (25% contro il 16%).

LE IMPRESE NELLA VALLE PELIGNA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE



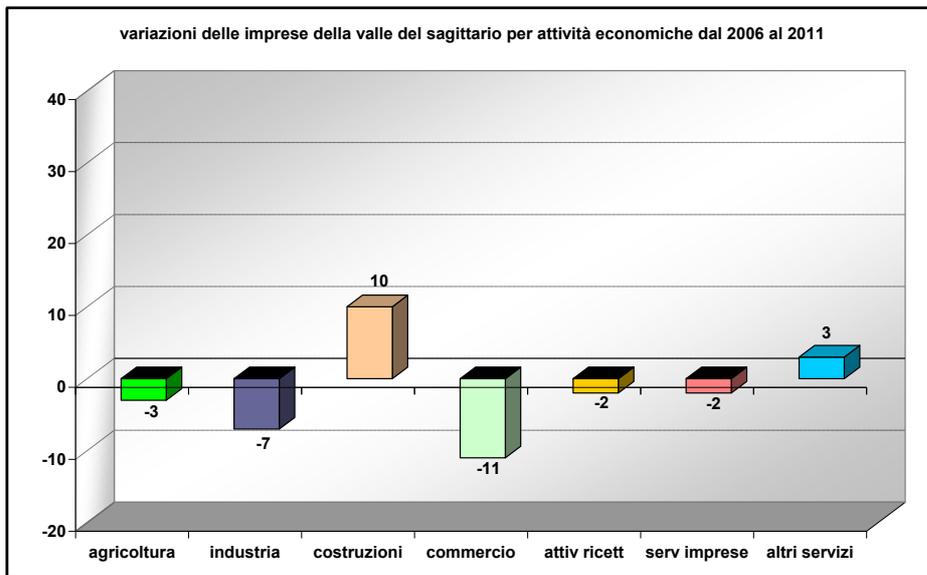
Tra il 2006 e il 2011 la Valle Peligna registra importanti decrementi di imprese nell'industria (-110) e nel commercio (-115), incrementi nei servizi (+102) e nelle attività ricettive (+69).



In termini percentuali la decrescita è stata determinata dalla notevole flessione dell'industria (-23,91% contro il 13,34% nazionale), del commercio (-9,66% contro il -0,02% italiano) e dalla bassa crescita nelle costruzioni (5,55% contro il

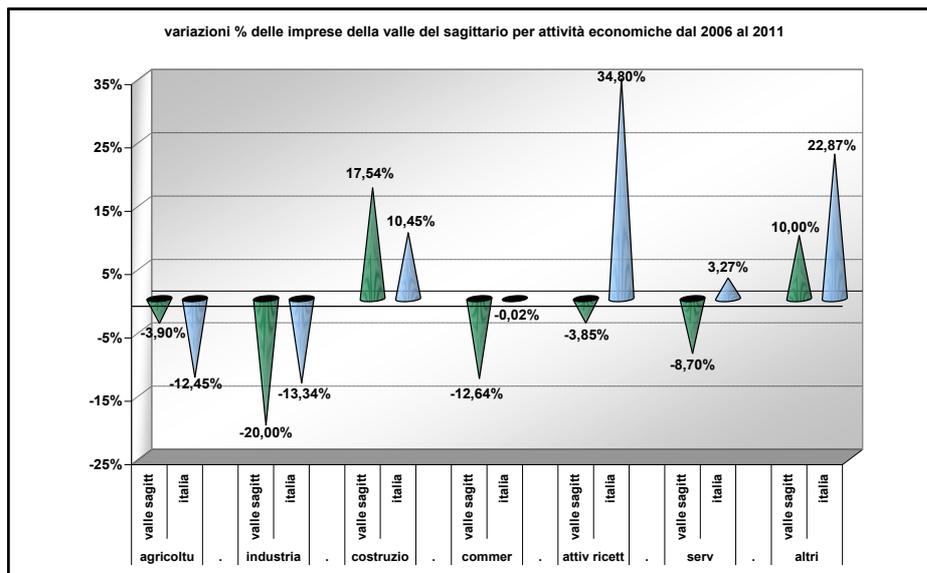
10,45% nazionale).

LE IMPRESE NELLA VALLE DEL SAGITTARIO PER ATTIVITÀ ECONOMICHE



Le imprese della Valle del Sagittario hanno registrato una flessione del commercio (-11), dell'industria (-7) e inaspettatamente anche delle attività ricettive (-2). Attività quest'ultima che è invece cresciuta dap-

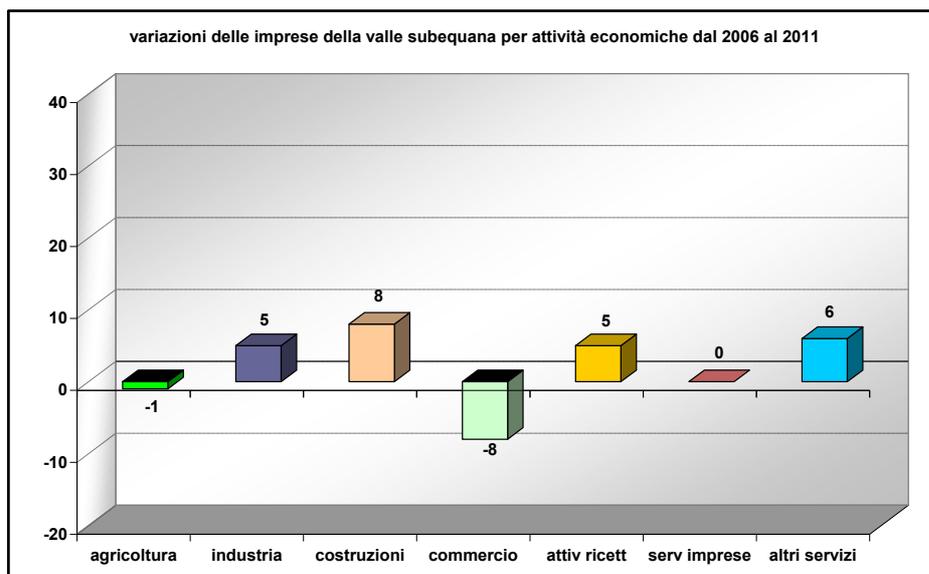
per tutto e specialmente nelle località ad alta vocazione turistica.



In termini percentuali il decremento delle imprese è stato determinato dalla forte riduzione dell'industria (-20% contro il -13,34% nazionale), del commercio (-12,64% contro il -0,02% italiano) e cosa ancora più grave

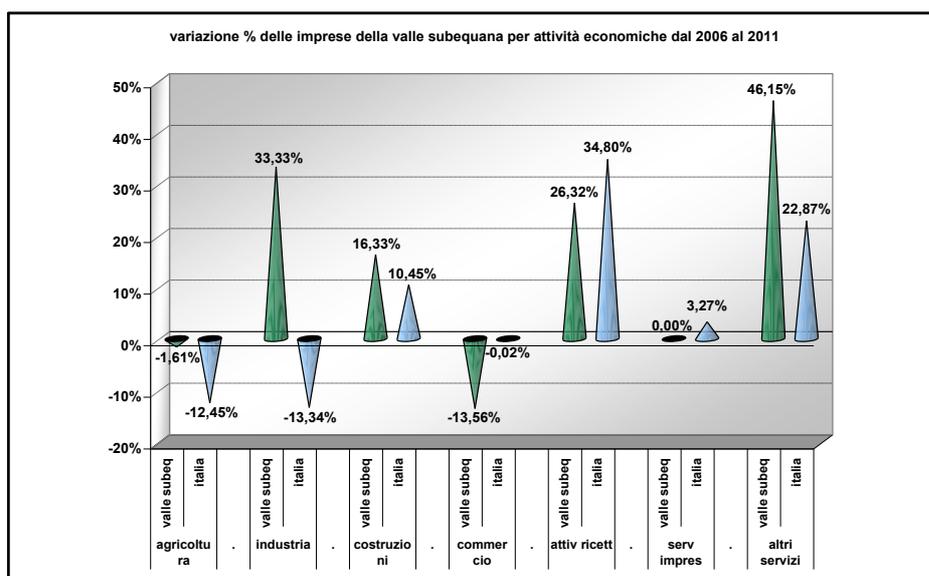
anche delle attività ricettive (-3,85% in controtendenza rispetto al +34,80% nazionale).

LE IMPRESE NELLA VALLE SUBEQUANA PER ATTIVITÀ ECONOMICHE



Nella Valle Subequana, diversamente dalle altre valli le imprese sono cresciute. Gli aumenti relativamente più importanti si sono verificati nei settori dell'industria (+5), delle costruzioni (+8), dei servizi (+6) e per la

quasi totalità si sono realizzati nel Comune di Castel Vecchio per effetto degli eventi sismici del 2009.



La crescita delle imprese in valori percentuali è stata determinata dall'incremento dell'industria (+33,33% in controtendenza con il -13,34% nazionale), dalle costruzioni (+16,33% contro il 10,45% nazionale) e dai servizi (46,15% contro il 22,87%).

TABELLE

IMPRESE ATTIVE AL 31.12.06								
	agricoltura	industria	costruzioni	commercio	attiv ricett	serv impr	altri serv	TOTALE
valle peligna	340	460	541	1.191	206	240	409	3.387
valle del sagittario	77	35	57	87	52	23	30	361
valle subequana	62	15	49	59	19	10	13	227
territorio peligno	479	510	647	1.337	277	273	452	3.975

IMPRESE ATTIVE AL 31.12.11								
	agricoltura	industria	costruzioni	commercio	attiv ricett	serv impr	altri serv	TOTALE
valle peligna	297	350	571	1.076	275	244	511	3.324
valle del sagittario	74	28	67	76	50	21	33	349
valle subequana	61	20	57	51	24	10	19	242
territorio peligno	432	398	695	1.203	349	275	563	3.915

VARIAZIONI DELLE IMPRESE ATTIVE TRA IL 2006 E IL 2011								
	agricoltura	industria	costruzioni	commercio	attiv ricett	serv impr	altri serv	TOTALE
valle peligna	-43	-110	30	-115	69	4	102	-63
valle del sagittario	-3	-7	10	-11	-2	-2	3	-12
valle subequana	-1	5	8	-8	5	0	6	15
territorio peligno	-47	-112	48	-134	72	2	111	-60

VARIAZIONI % DELLE IMPRESE ATTIVE TRA IL 2006 E IL 2011								
	agricoltura	industria	costruzioni	commercio	attiv ricett	serv impr	altri serv	TOTALE
valle peligna	-12,65%	-23,91%	5,55%	-9,66%	33,50%	1,67%	24,94%	-1,86%
valle del sagittario	-3,90%	-20,00%	17,54%	-12,64%	-3,85%	-8,70%	10,00%	-3,32%
valle subequana	-1,61%	33,33%	16,33%	-13,56%	26,32%	0,00%	46,15%	6,61%
territorio peligno	-9,81%	-21,96%	7,42%	-10,02%	25,99%	0,73%	24,56%	-1,51%
ITALIA	-12,45%	-13,34%	10,45%	-0,02%	34,80%	3,27%	22,87%	2,27%

ELENCO COMUNI DEL TERRITORIO PELIGNO

VALLE PELIGNA

Campo di Giove, Cansano, Corfinio, Introdacqua, Pacentro, Pettorano sul Gizio, Pratola Peligna, Prezza, Raiano, Roccasasale, Sulmona, Vittorito.

VALLE DEL SAGITTARIO

Anversa degli Abruzzi, Bugnara, Cocullo, Scanno, Villalago.

VALLE SUPEQUANA

Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Molina Aterno, Secinaro.